

Scuola: dopo lockdown gap digitale e piu' disuguaglianze

(AGI) - Roma, 14 lug. - Dopo il lockdown, il gap digitale ha accentuato le disuguaglianze gia' esistenti e ha causato forti rischi di nuove poverta' educative. A sottolinearlo e' il report sulle disuguaglianze digitali, promosso da 'Con i Bambini' e 'Openpolis', che fotografa un'Italia molto lontana dalla strategia europea della 'gigabyte society', agli ultimi posti delle classifiche europee e con profondi divari interni

L'emergenza coronavirus, spiega il report, ha messo a nudo ritardi strutturali sia sul fronte dell'accesso alle tecnologiche (Rete e dispositivi) sia sulle competenze digitali, con profondi divari territoriali, tra Nord e Sud ma non solo. I divari nella velocita' della connessione della Rete Internet oggi sono spesso sovrapponibili ai tempi di spostamento fisico tra citta' maggiori e aree interne. Le disuguaglianze digitali, come raccontano le analisi dell'Osservatorio promosso da 'Con i Bambini' e 'Openpolis' nell'ambito del Fondo per il contrasto della poverta' educativa minorile, rappresentano una ulteriore dimensione della poverta' educativa.

In Italia - viene sottolineato - vivono 9,6 milioni di minori e

durante il lungo lockdown 8 milioni e mezzo di bambini e ragazzi sono rimasti a casa. Uno scenario che ha acuito una serie di disagi preesistenti. Il 41,9% dei minori, ad esempio, vive in una abitazione sovraffollata e il 7% affronta anche un disagio abitativo (problemi strutturali). (AGI) Sim (Segue)

14/07/2020 09:30



Peso:42-24%,43-10%